REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 concernente "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Legge 22 aprile 1994 n.146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*"

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"* con il quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (*di seguito* D. Lgs. 152/2006), recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n.68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*" che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 68 comma 5;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3;

VISTA La Delibera di Giunta di Governo n.307 del 22 luglio 2020 che indica la competenza dell'Autorità Ambientale;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii;

VISTA la nota protocollo n.12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipar-

timento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*";

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. del Dip. Reg. dell'Ambiente n. 704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9 "*Legge di Stabilità regionale 2020-2022*", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n.10 "*Legge di Bilancio*", pubblicata sulla G.U.R.S. n.28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n. 27459 del 24.04.2019, con la quale l'Ing. Giovanni Caire, nella qualità di Direttore della Cementeria di Augusta e di Legale Rappresentante della Buzzi Unicem S.p.A. con sede legale a Casale Monferrato (Al) Via Luigi Buzzi, 6 (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01772030068) ha chiesto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la proroga dei termini temporali del provvedimento di VIA (D.D.G. n.499 del 24.06.2014) fino a 18 mesi dopo la conclusione di tutti i procedimenti autorizzatori;

VISTO Il D.D.G. n.499 del 24 giugno 2014 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii previgente al D.Lgs. 104/2017;

VISTO Il D.A. n.463/Gab del 17 novembre 2017 di modifica al parere A.I.A. prot.n.63130 del 08.09.2017;

VISTA la dichiarazione del Sig. Luca Pellino nella qualità di di Direttore dello stabilimento di Augusta e procuratore della Buzzi Unicem S.p.A., assunta al prot. DRA n.48358 del 20.08.2020 con la quale si attesta che sull'area dell'impianto in argomento, nelle more, non sono stati apposti vincoli ambientali e che non è intervenuta alcuna variazione normativa e pianificatoria rispetto alla situazione originaria;

CONSIDERATO che l'istanza è stata presentata correttamente nei termini temporali e che le motivazioni rappresentate sono congrue e accoglibili;

RITENUTO di potere accogliere la richiesta e di potere concedere una congrua proroga definita in mesi ventiquattro a far data dalla pubblicazione in G.U.R.S. del presente decreto;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

E' prorogato, di ulteriori ventiquattro mesi, a far data dalla pubblicazione in G.U.R.S. del presente decreto, il periodo di validità del parere ambientale di cui al D.D.G. n. 499 del 24 giugno 2014 rilasciato alla Soc. Buzzi Unicem S.p.A., con sede legale a Casale Monferrato (Al) Via Luigi Buzzi, 6 (Cod. Fisc. e Partita I.V.A.01772030068), per il progetto relativo all'Impianto di recupero di rifiuti (CSS) mediante valorizzazione energetica tramite coincenerimento (R1) sito presso la cementeria di Augusta sita in località Megara Giannalena (Sr) alle medesime condizioni e prescrizioni.

Articolo 2

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 3

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale n.499/2014, adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni ex art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in ossequio all'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014 n. 21, e nel **Portale Valutazioni Ambientali** di questo Dipartimento (***https://si-vvi.regione.sicilia.it***).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 06 ottobre 2020

Firmato
On.le Assessore
Avv. Salvatore Cordaro